



Locale GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

Giovedì 16/03/2023 - Anno VIII n° 35 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



PUOI AFFIDARTI
✓ ALLA CARTA STAMPATA
✓ A PROFESSIONISTI SERI
✓ A CHI DI MESTIERE FA COMUNICAZIONE



2023
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
28 - 29 MAGGIO

CONTATTACI
PublicisADV
328 428 8563

NON PUOI
✗ AFFIDARTI AL CASO
✗ SPERARE NEL MIRACOLO DEI SOCIAL FAI DA TE
✗ USARE SOLO IL PASSAPAROLA



MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

Simballo e Diaballo

Usiamo termini che derivano da lingue antiche e morte, come il greco e il latino, nei nostri modi di dire quotidiano e spesso non sappiamo nemmeno cosa, determinate parole, vogliono davvero significare. Ad esempio, che significa simbolo?

La parola "simbolo" deriva dal greco *υμβάλλω* (*simballo*) e significa "unire" o "mettere in collegamento". In senso lato, vuol dire "creare un'armonia". Come diceva Confucio: "il mondo è governato da simboli e segni, non da leggi o regole", e questo dovrebbe farci capire che, spesso, le verità sono celate e velate dietro allegorie o apparenze che, agli occhi dei più, non sono facilmente comprensibili. Anzi, spesso, sono proprio depistanti. Prendiamo il caso del simbolo del PD a Trapani. Dovrebbe essere qualcosa

che unisce la comunità dei DEM e, invece, sta fungendo da elemento di divisione. Da simballo, quindi, si è trasformato in diaballo. Diaballo, infatti, dal greco *διαβάλλω*, assume il significato esattamente opposto, quindi di divisione o di "creare disarmonia".

Non a caso, è la parola che in italiano usiamo per DIAVOLO. Ora, in casa PD, si trovano praticamente a metà fra il dialogo con gli angeli e il dialogo con i demoni. Il simbolo sta diventando un modo per riesumare vecchi rancori e nuove aspettative. Non vorrei essere nei panni di Antonio Ferrante, chiamato a dirimere anche questa situazione. Non posso che augurarvi tanta pazienza e polso fermo. Esserci o non esserci, direbbe Shakespeare. Non vorrei che a Ferrante, rimanesse in mano, soltanto il teschio di Yorick.



PACECO, PRONTI VIA...



Rostagno
Al tempo
dei Giuda



Trapani
Il PD
commissariato



Calcio
Granata verso
la trasferta

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

SPIEGHIAMO IL COLORE
A CHI VEDE IN
BIANCO E NERO

NANNI
I PARRUCCHIERI

VIA ALBERTO TIPA, 13 • TRAPANI • Cell. 392 2945574

L'affaire Rostagno, ricostruzione di un omicidio in cinque tempi

Quarto capitolo di una vicenda che continua ad essere ben più di un fatto di cronaca da raccontare



di Nino Marino

QUARTO TEMPO

AL TEMPO DEI GIUDA

A giugno-luglio del 1988, mentre si occupava di Iside Due e Pi Due, di Licio Gelli e Villa Wanda, delle massomafionerie di Agate e di L'Ala, Mauro Rostagno chiede ed ottiene di incontrarsi con Giovanni Falcone.

Lo confermano gli agenti dell'alora scorta di Falcone, nonché la sua segretaria, la Dottoressa Barbara Sanzo.

Manda da Falcone una palermitana di 26 anni, Alessandra Faconti, che frequentava Saman -si dice per questioni di tossicodipendenza; si dice- qui protagonista inquietante ed inquietata, anzi terrorizzata.

Mauro le raccomanda di tenere segretissima la cosa. Faconti la terrà segreta, tanto che se ne seppe solo con il deposito degli atti. Tutti quando seppero dell'incontro tra Rostagno e Falcone -anzi: tra Rostagno, la Faconti e Falcone- se ne stupirono.

Falcone sta partendo per gli U.S.A., fissa l'incontro per qualche settimana dopo e le dà un numero di telefono che si rivelerà esatto. E' la Faconti a ricordarlo bene otto anni dopo. Lo aveva usato più volte?

Se Falcone le dà il numero certo non sull'elenco, si fida. La riceve solo perché mandata da Rostagno? Rostagno si fidava che l'avrebbe ricevuta? Sa che Falcone già conosceva Faconti.

Rostagno non è un vanesio che pretende da Falcone di occuparsi dei latrocinii nei Consigli Comunali. Né Falcone avrebbe perso tempo -e prestigio- ad occuparsi dello scandalo dell'Ente Teatro.

Ergo: Rostagno fece sapere dalla Alessandra a Falcone ciò di cui voleva narrargli e Falcone

si rese conto che si trattava di cose importanti.

Perché Rostagno sceglie Falcone? Avrebbe potuto rivolgersi a Paolo Borsellino, a due passi lì a Marsala, con il quale aveva buoni rapporti. Falcone perché doveva narrargli di cose di cui solo questi s'occupava.

Faconti viene interrogata subito dopo l'assassinio di Rostagno: solite cose, non parla di cassetta <non toccare>, non di amante americana, non di traffico d'armi. Non dice dell'incontro con Giovanni Falcone. Quando se ne seppe, tenterà in ogni modo di tenersene lontana.

Prima negherà di avervi partecipato. La smentisce la Dottoressa Sanzo, la quale afferma che l'incontro fu a tre. Poi minimizzerà; <Rostagno parlò a Falcone delle cose di cui parlava al T.G. di R.T.C., in particolare dello scandalo marsalese dell'Ente Teatro del Mediterraneo. Falcone si disinteressò della cosa e Rostagno rimase deluso>.

Come dire: <non andate dietro a queste cose; furono sciocchezze>.

Mente. A Luglio Rostagno non poteva parlare a Falcone dell'Ente Teatro il cui scandalo scoppierà oltre un mese dopo, agli inizi di settembre.

Contemporaneamente, a minimizzare l'incontro, rilancia la pista Di Cori, della quale non aveva mai detto anche perché non ne aveva ancora detto quello là: la cassetta <non toccare>, l'amante americana di lingua francese, il traffico di armi: <seguite questa pista, non quella Falcone>.

Se Rostagno fa partecipare all'incontro la Faconti e se Falcone acconsente di parlarle, è perché fu rappresentato che essa aveva, aveva avuto un ruolo primario nell'acquisire le notizie ora riportategli. O forse, disse, perché Falcone già sapeva chi fosse.

Dunque se Rostagno era Rostagno e Falcone Falcone, Alessandra Faconti sicuramente fu un'importante Alessandra Faconti, sulla cui vita -e morte- si sarebbe dovuto -si dovrebbero- indagare più a fondo.

Morranno tutti e tre: Rostagno e



si sa come; Falcone e si sa come. Faconti e non si sa come; di tumore si è detto. E che? Gli ammalati di tumore non possono essere uccisi?.

E Falcone, Giovanni Falcone perché non verbalizzò? Non so, posso immaginare. Forse non lasciare scritta materia da istruzione processuale, sulla quale doveva dare notizia scritta. Forse perché chiese a Rostagno -ed a Faconti- di acquisire ulteriori elementi?

Del resto erano i tempi del <giuda> che lo tradì, di Giamanco, degli ostacoli che gli venivano pesantemente opposti. Erano i tempi nei quali -si seppe dopo il suo assassinio- voleva indagare su Gladio per gli omicidi eccellenti di Pier Santi Mattarella e di Pio La Torre.

E dopo l'assassinio di Rostagno? Non ne parlò per la medesima ragione, ancora più perché c'era di mezzo un omicidio eccellente.

Rimase qualcosa nei suoi files? Alcuni furono distrutti. Rimase un file nella sua mente?

Ed anche questa fu distrutta.

Subito dopo l'uccisione di Rostagno inizia il terrore di

Alessandra Faconti. Evidentemente attribuisce la causale dell'assassinio alle cose che aveva detto a Falcone e che lei conosceva. Ad ottobre, circa una settimana dopo l'agguato a due passi da Saman, Faconti lascia le due cooperative che vi dirigeva. Lo fa con una raccomandata a.r. proprio per poterle offrire la prova!

Tutti che la frequentavano asseriscono che la vedevano terribilmente impaurita.

Viene minacciata. Telefonate mute nel cuore della notte ... appostamenti all'uscita di casa ... Finché arriva la minaccia più plateale ed evidente, per fare capire da quali poteri veniva minacciata.

Nelle tenebre notturne, una telefonata di forte minaccia, Le indagini le accertano che veniva dall'apparecchio dei suoi genitori, che invece, ancor più perché di terribile minaccia- non potevano averla fatta. C'era era stata una manomissione. Da poteri -segreti s'intende- che potevano agire su una centralina senza essere scoperti.

Faconti muore. Da quali ambienti veniva? Dove era stata? Chi aveva frequentato? Perché andò a Saman? Era andata -era stata inviata?- a Saman proprio per incontrare Rostagno e farsi da esso apprezzare.

Io, il cadavere della Faconti lo

disseppellirei, per accertare: a) se fosse stata tossicodipendente b) se tumore pur possibile avesse avuto (chi la curava? Dove la curava? C'erano tracce di chemio nel suo corpo?)

C'è un'altra persona nell'affaire che muore improvvisamente. E' quella che appena sentita la sera del 26 settembre, insiste più volte che quella sera Rostagno, rientrando con lei a Saman, procedeva con la sua Duna tranquillamente, senza essere inseguito da alcuna autovettura: è Monica Serra che così immediatamente smentisce il primo più clamoroso depistaggio: l'affare della prima marcia ingranata, ricordate? Poi, minacciata dai Carabinieri di arresto se insisteva nella sua tesi del mancato inseguimento si adeguò e <si una macchina ci inseguita>. Anche Monica Serra morirà....

Alla prossima, in memoria di Mauro.

FINE DEL QUARTO TEMPO

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 15 Marzo 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

il Locale NEWS Nel marasma dell'online avete una sola certezza: la carta canta.

Elezioni amministrative 28/29 Maggio 2023 - Trapani

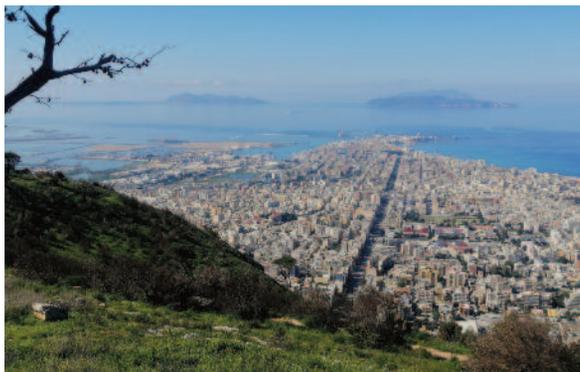
SABRINA GIUDICI

NOI TRAPANESI CON

TRANCHIDA SINDACO

“Ecco cosa succede dentro il PD” Intervista all'onorevole Dario Safina

Il deputato regionale spiega pure perchè sostiene Tranchida



Di Diana Ferretti

Non ci sarà nessuna assemblea degli iscritti del PD domenica mattina a Trapani. La segreteria regionale del partito ha infatti rinviato l'incontro e nominato un commissario Antonio Ferrante, in vista del prossimo congresso comunale.

L'assemblea, nelle intenzioni del circolo Pd di Trapani sarebbe dovuta servire a redigere un programma per la città di Trapani ma anche a discutere le candidature dei dirigenti e di coloro i quali vogliono sostenere il progetto politico in funzione delle amministrative di fine maggio.

Ed è proprio in prospettiva delle prossime elezioni per il rinnovo di

sindaco e consiglio comunale nella città capoluogo che le acque all'interno del PD appaiono al momento particolarmente agitate. Alla già confermata ricandidatura dell'uscente sindaco Giacomo Tranchida, infatti, si aggiunge anche quella del compagno di partito ed ex segretario del PD Francesco Brillante. Due facce contrapposte, entrambe appoggiate da liste civiche, entrambe senza il simbolo del PD. Una situazione questa di cui abbiamo voluto parlare con il deputato regionale trapanese del Pd Dario Safina e a cui abbiamo posto alcune domande.

Onorevole Safina, che succede nel PD?

"In realtà poco o nulla. Si tratta

di situazioni che definirei normali quando si parla di elezioni amministrative. La competizione è sempre molto serrata e alleanze ed equilibri si modulano sulle singole realtà territoriali. Ecco perché cinque anni fa abbiamo deciso con l'attuale sindaco Tranchida di sposare un progetto civico, al di là dei simboli dei partiti, ed ecco perché ri-proporremo anche per queste elezioni lo stesso modello. Personalmente presenterò una lista civica a sostegno di Tranchida e della sua amministrazione di cui il Pd è stato protagonista, che si chiamerà "Uniti per Trapani" per allargare la base riformista e progressista a sostegno del progetto politico che cinque anni fa ci ha portato a vincere".

Prima di diventare deputato regionale, è stato assessore ai Lavori pubblici della Giunta Tranchida per diversi anni. Come e se, secondo lei, è cambiato il volto di questa città?

"E' cambiato eccome! Il 'se' non serve in questo caso. Basta ricordare tutte le cose che abbiamo fatto e che abbiamo programmato per il futuro. A partire dal restauro dell'antico complesso del San Domenico con la torre che è tornata all'antico splendore e la ristrutturazione e riapertura della Casina

delle Palme che dopo anni di incuria ed abbandono è tornata finalmente fruibile ai trapanesi. Per arrivare ai lavori tutt'ora in corso su un altro monumento storico della città: palazzo Lucatelli, che tornerà a splendere e ad arricchire il cuore antico di Trapani. Questo solo per quanto riguarda il centro storico e i monumenti. Per non parlare dell'ottimo lavoro svolto in tema di rigenerazione urbana (20 milioni di finanziamenti con cui si stanno elaborando i relativi progetti) e di raccolta differenziata dei rifiuti. Ricordo che quando siamo arrivati a palazzo d'Ali, 5 anni fa, in giro per le vie della città cerano ancora i cassonetti della spazzatura, spesso stracolmi e maleodoranti. Oggi Trapani è una delle città più virtuose in tema di differenziata e le strade sono pulite e sgombre dai rifiuti. Anche sui quartieri periferici abbiamo lavorato molto. Anche questi dimenticati da anni, hanno visto la realizzazione di diverse opere e interventi volti al miglioramento della qualità di vita dei loro residenti. E tante ancora se ne faranno di opere. Basta ricordare per tutti il progetto da 30 milioni di euro per riqualificare il rione Cappuc-

cinelli. Riqualficazione che insieme ai lavori della soffitta sulla litoranea Nord già consegnati e in fase di realizzazione (di cui si parlava da appena 15 anni), trasformeranno il Lungomare in una delle zone più belle e suggestive di Trapani. Come le dicevo all'inizio, il volto della città è notevolmente cambiato".

E' per questo che lei sostiene Tranchida?

"Per questo e per tutto quello che abbiamo progettato e programmato per gli anni avvenire non solo per cambiare ma per trasformare radicalmente il volto della nostra città. Non tutti i progetti e i finanziamenti ottenuti in questi 5 anni di Amministrazione sono ancora visibili ma lo saranno presto. Penso ad esempio alla rivoluzione degli impianti di illuminazione pubblica i cui lavori non sono ancora partiti e tanti altri. Certo, per realizzare tutto ci vuole tempo e una sola legislatura non basta. Ecco perché sono convinto che questa amministrazione debba continuare l'ottimo lavoro svolto finora anche per gli anni avvenire. Non dobbiamo permettere che il cammino sin qui intrapreso si interrompa, per il bene di tutti noi e della nostra amata Trapani".

Paceco, la sfida è Grammatico contro Bongiorno



Se, da un lato, il professore Salvatore Bongiorno appare una certezza, quale candidato a Sindaco per Paceco, dall'altro lato si è in attesa dell'ufficializzazione della candidatura a sindaco di Aldo Grammatico in quota Cinquestelle e Partito Democratico.

Grammatico si era già messo a disposizione cinque anni fa candidandosi a Sindaco per Paceco con il solo Movimento Cinquestelle. Stavolta ha trovato anche l'appoggio dei Dem che, in diverse città della Sicilia dove si andrà a votare in primavera, stanno facendo la prova di come andrà questo "esperimento" progressista.

A Valderice, infatti, hanno già condiviso la candidatura di Massimo Di Gregorio, a Trapani quella di Francesco Brillante (con o senza simbolo) e a Paceco hanno trovato l'intesa su Grammatico.

La sua ufficializzazione dovrebbe avvenire nelle prossime ore, si attende solo di capire come e da quante forze sarà composta questa coalizione che andrà a scontrarsi con l'apparato ben rodato messo a disposizione del professore Bongiorno. Quest'ultimo, infatti, non è un mistero che abbia trovato consensi bipartisan sia da parte dell'amministrazione uscente che da parte di pezzi dell'op-

San Vito Lo Capo, Peraino vuole il 2° mandato



Scontata ma non fino in fondo, la sua ricandidatura a Sindaco di San Vito Lo Capo apre, di fatto, le danze nella località turistica fra le più gettonate della Sicilia. Giuseppe Peraino, Sindaco uscente, affida ai social network la sua voglia di continuare a fare il Sindaco e si ripropone con una squadra formata da donne e uomini di esperienza e da giovani che hanno a cuore il territorio e la comunità sanivtesa. "Continueremo a lavorare sulla valorizzazione del nostro magnifico territorio in un'ottica sostenibile per garantire il benessere dei cittadini ed assicurare il futuro alle prossime generazioni" afferma perentorio.



SAN MICHELE POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA



PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE
ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.03.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 625 2970

Del lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

Trapani, la verità di Tranchida sul bilancio del Comune



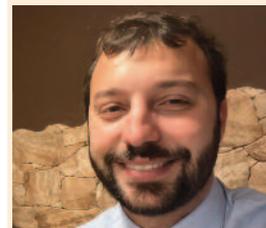
come lamentato ad oggi da Anci Sicilia. Per sindaco e assessore è doveroso avere certezza dei conti e dunque poter fare spese con coperture finanziarie certe, evitando alla lunga, di portare al dissesto un Comune, a maggior ragione dopo la disastrosa pandemia – anche dal punto di vista delle sofferenze finanziarie per famiglie e imprese – ed i nuovi aumenti energetici e delle materie prime anche conseguenti alla guerra in Ucraina.

Esiti di maggiore rilevanza:

TARI 2016, trasferiti residui per €4.254.480,03 al conto del Patrimonio-LISTE DI CARICO per FORNITURE IDRICHE Anni 2006 – 2010, trasferiti residui per €7.157.984,72 al conto del Patrimonio Cancellati definitivamente crediti del passato per quasi €2.000.000 (servizio idrico etc). Il sindaco Tranchida e l'assessore Bongiovanni si sono soffermati sui sacrifici fatti "evitando di mettere le mani nelle tasche dei trapanesi (anzi, riuscendo financo ad abbassare complessivamente la TARI del 25%, tanto alle famiglie che alle imprese, rispetto alle tariffe trovate al momento del nostro insediamento, peraltro non attuando nemmeno la comoda raccolta differenziata porta a porta), in primis avviando – hanno evidenziato – una azione di recupero dei cre-

diti "sommersi" (da infedele e/o omesse dichiarazioni, oltre che dei "furbetti") tanto sul versante della Tari per circa 3.500.000€ per gli anni 2017-2020 che del Canone Idrico. Servizio, così come abbiamo fatto per la TARI che vogliamo esternalizzare attesa la complessità della gestione amministrativa anche per carenza di personale. Sappiano bene i cittadini che quanto non pagato dai debitori contribuenti diversamente va a ricadere sui corretti ed onesti cittadini trapanesi, atteso che per legge i costi del servizio debbono essere coperti al 100%. Ebbene noi – concludono Tranchida e Bongiovanni – vogliamo evitare che questo possa continuare ad accadere come invece abbiamo potuto riscontrare con troppa facilità accadeva anche per il passato recente. Cambia-Menti significa anche questo... in meno di tre anni siamo riusciti a fare ordine nei conti anche facendoci carico di una generale e più puntuale rivisitazione sin dal lontano 2006. Coraggio e serietà amministrativa che in passato non si è avuta, soprattutto in danno degli onesti contribuenti. Nel prossimo futuro potranno essere rese note anche alcune anomalie su costi e disservizi che abbiamo riscontrato e riservatamente monitorato nei comparti idrico-integrato, già da tempo rassegnate nelle competenti sedi".

Bilancio: la posizione di Miceli (Fdl)



Sull'approvazione dell'atto del riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2021 si registra la presa di posizione di Fratelli d'Italia si registra la presa di posizione del coordinatore provinciale Maurizio Miceli, prossimo a candidarsi a sindaco della città di Trapani che intervenendo a stretto giro di posta sul comunicato diramato oggi dall'amministrazione comunale ha tenuto a domandare se tra i residui siano compresi anche "gli importi dei misteriosi solleciti di pagamento per fatture idriche mai notificate", si legge in una nota, auspicando che l'attuale esecutivo di Palazzo D' voglia finalmente rendere conto alla cittadinanza della gestione dell'ormai lontano 2021". Per Miceli l'amministrazione vorrebbe far credere che esista già un rendiconto 2021 da sottoporre al consiglio. Ma per l'esponente di Fratelli d'Italia non sarebbe così, così come non esisterebbero tutti i documenti contabili successivi al 2021.

La Giunta municipale di Trapani, col parere favorevole dei Revisori dei Conti, ha approvato finalmente il riaccertamento dei residui al 31/12/2021, atto principe e propedeutico del Bilancio Consuntivo 2021 che presto verrà proposto al Consiglio comunale. Di pari passo all'ok al riaccertamento anche l'avvio delle procedure per il Consuntivo 2022 ed il previsionale 2023/2025, i cui termini legislativi di approvazione non sono ancora scaduti. A complicare le cose c'è la "regolazione dei rapporti patrimoniali" col neo Comune di Misiliscemi, tanto anche ad evitare che molti costi dall'Aprile 2021 (data istitutiva del Comune di Misiliscemi) ad oggi sostenuti dal bilancio del comune di Trapani per la predetta comunità, vadano invece a pesare nelle tasche dei cittadini trapanesi, come sottolineato dal sindaco Tranchida che si è soffermato sul lungo percorso amministrativo che ha interessato tutti i settori

comunalmente ed in particolare quelli del servizio idrico ed ecologia oltre che finanziario e che ha comportato per l'amministrazione comunale una più minuziosa attività retrospettiva di analisi e verifiche – sollecitate, per il passato, anche dalla Corte dei Conti e dai Revisori dei Conti – al fine di poter avere conti e bilanci in ordine. Il sindaco Giacomo Tranchida e l'assessore al Bilancio Fabio Bongiovanni si sono soffermati sulla necessità di avere certezza dei conti e dunque delle entrate e/o dei crediti, così come delle uscite e spese. I due amministratori hanno poi chiamato in causa le differenze sociali ed economiche strutturali sempre più divaricanti tra nord e sud, senza perequazioni governative. Non è un caso che tutti i Comuni siciliani, a diversa guida politica, siano stati più volte a Roma a protestare e che i 2/3 degli enti ancor oggi risultano commissariati perché non possono chiudere i bilanci, così



AIS Trapani
Associazione Italiana Sommelier



LA VALIGIA DI BACCO
DENTRO IL VINO

NATURALE!



**TOUR DELLA SICILIA
PER OPERATORI DEL VINO
TAPPA #03
TRAPANI
22 MARZO 2023**

**AGRITURISMO VULTAGGIO
Misiliscemi · TP**

Dalle 15:30 alle 20:30

aistrapani.org
f @aistrapani

lavaligiadibacco.com
f @lavaligiadibacco

Paceco. Affidata la progettazione di una rotonda tra la SS 115 e la via Seniazza

Con un impegno di spesa di 35.000 euro, è stato affidato all'architetto Michele Pugliese di Gallarate (Varese), il servizio di progettazione di una rotonda all'incrocio tra la Strada Statale 115 e la via Seniazza, a Paceco.

Lo comunica il sindaco, Giuseppe Scarcella, a conclusione della procedura di affidamento diretto dell'incarico.

La procedura era stata approvata dal Quinto settore del Comune il 31 ottobre 2022, e con verbale del 2 dicembre scorso, valutati i curriculum pervenuti, il Responsabile Unico del Procedimento ha indicato l'architetto Michele Pugliese con



sede a Gallarate (Varese) per l'assegnazione dell'incarico professionale. Nei giorni scorsi, l'ingegnere Giuseppe Asaro, responsabile del Settore V del Comune, ha quindi affidato all'architetto Pugliese il servizio di progettazione della rotonda all'incrocio tra la Statale 115 e la via Seniazza.

Inaugurato il Presidio di Polizia all'ospedale Sant'Antonio Abate

È stato riattivato, dopo circa quattro anni di sospensione del servizio, il presidio di Polizia al Pronto Soccorso dell'ospedale Sant'Antonio Abate.

Il posto di polizia è stato istituito all'interno dei locali vicini all'ingresso dell'Area di emergenza, appositamente individuati dalla Direzione Sanitaria Provinciale, d'intesa con la Questura. Nel presidio sarà in servizio un agente per turno, dalle ore 8 alle 20. Il taglio del nastro è avvenuto ieri mattina alla presenza del questore di Trapani, Salvatore La Rosa, del Prefetto, Filippina Cucuzza, e dei vertici dell'Azienda Sanitaria Provinciale.



Trapani, novantenne soccorso nelle campagne di Granatello

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Trapani, durante un normale servizio di controllo del territorio nelle campagne di Granatello, hanno notato un anziano in palese difficoltà.

L'uomo, dopo avere forato uno degli pneumatici della propria automobile, non riusciva a sostituire la ruota, rimanendo bloccato in una zona poco frequentata e non di passaggio. I militari hanno così soccorso il novantenne che, sprovvisto di cellulare, era bloccato da qualche ora senza possibilità di fare ritorno a casa e di chiamare qualcuno per chiedere aiuto.

Dopo aver sostituito la ruota, i militari dell'Arma, attraverso la centrale operativa, hanno contattato il figlio dell'anziano che, preoccupato per il mancato rientro del padre per pranzo, lo stava cercando disperatamente. Il novantenne è stato poi ricompagnato a casa, in una contrada del marsalese.



Sinergia nel territorio tra Carabinieri ed Enel

Contro le truffe nel settore energetico e per la salvaguardia dell'ambiente

Si concretizza una sinergia tra l'Arma dei Carabinieri e l'Enel, per la prevenzione e il contrasto all'illegalità ma anche per la tutela dell'ambiente e del territorio. Su questi temi si è svolto un incontro ieri mattina, nei locali del Comando Provinciale dei Carabinieri di Trapani, con l'obiettivo di dare attuazione territoriale a quanto previsto dal protocollo, tra Arma e Azienda, sottoscritto a Roma nel novembre 2021, focalizzato sulla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile.

“È proprio sul territorio che l'accordo avrà la sua piena operatività grazie al nuovo modello di sicurezza partecipata che permetterà - si legge in una nota diffusa dai Carabinieri - di affrontare congiuntamente le complesse problematiche connesse alla sicurezza e continuità operativa delle reti e delle infrastrutture elettriche, alla prote-



zione del personale preposto alla loro gestione e al patrimonio aziendale”. Nel corso dell'incontro è stato approfondito anche il fenomeno delle truffe legate al settore energetico. In particolare, è stato trattato “il fenomeno fraudolento dell'esistenza di operatori abusivi che si spacciano telefonicamente per agenti di Enel Energia al fine di ottenere l'attenzione dell'inter-

locutore, per poi offrire nel corso della telefonata contratti con terzi concorrenti” sottolineano i militari dell'Arma, e precisano: “Al riguardo, la società energetica ha ricordato che i numeri telefonici autorizzati da Enel Energia possono essere verificati sul proprio sito e che i cittadini possono rivolgersi ai canali di contatto ufficiali per ogni segnalazione”.

Uccise un collega nel 2008 a Campobello, finirà di scontare la pena definitiva in cella

I Carabinieri della Stazione di Alcamo hanno dato esecuzione ad un provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza, nei confronti di Ignazio Parrinello, di 65 anni, originario di Castelvetrano, condannato a 18 anni di reclusione

per l'omicidio di Giacomo Bono, commesso nel 2008 a Campobello di Mazara. Il 26 agosto di quell'anno, i familiari della vittima denunciarono la scomparsa di Bono, imbianchino cinquantenne di Campobello. Le immediate ricerche dei Carabinieri permisero di trovare nella stessa giornata, prima l'automobile dell'uomo abbandonata in una zona periferica di Campobello e con evidenti tracce di sangue; poi, il cadavere dello scomparso, con una vistosa ferita al cranio, all'interno di un garage distante poche centinaia di metri dall'auto. L'autopsia confermò l'omicidio con un colpo di pistola alla testa. Le indagini dei Carabinieri portarono alla quasi immediata individuazione del responsabile, che venne fermato l'indomani presso la stazione centrale di Milano, dove era appena giunto tentando la fuga nel Nord Italia. Arrestato, Ignazio Parrinello avrebbe confessato il delitto, senza precisarne tuttavia il mo-



vente, che resta tuttora ignoto. Ma a poca distanza dal luogo di ritrovamento del cadavere, i Carabinieri scoprirono, lo stesso giorno dell'omicidio, una piantagione di marijuana in un terreno riconducibile alla vittima. Le risultanze acquisite dall'Arma, accolte dall'autorità giudiziaria, hanno portato alla condanna definitiva di Ignazio Parrinello a 18 anni di reclusione.

L'arrestato, già sottoposto alla detenzione domiciliare, deve ultimare l'espiazione della pena nella casa circondariale di Trapani, per un residuo di un anno e un mese di reclusione.

F. G.



Agricoltura biologica nella storia della nostra bella terra di Sicilia



Prosegue il viaggio attraverso l'iniziativa "IO BIO, Trapani-Erice"



Redazionale commissionato

"IoBio Trapani - Erice ... io mangio bene, e tu?" è una campagna di informazione, divulgazione e comunicazione in materia di agricoltura biologica che si è svolta in questi mesi nelle scuole e nel territorio trapanese ed ericino con il coinvolgimento di docenti e testimonial. Un progetto promosso dal Gruppo Editoriale Telesud seguendo le linee

guida della Regione Siciliana - Assessorato dell' Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento dell' Agricoltura con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere il consumo di prodotti biologici, fra i più giovani e non solo. Si è andati nelle classi quinte delle scuole primarie di alcuni istituti comprensivi del territorio con sei argomenti diversi. Oggi parleremo di "Agricol-

tura biologica nella storia in Sicilia".

L'agronomo Biagio Barbagallo ha condotto un' interessante lezione rivolta alla classe V F del plesso "Alessandro Volta" di Fulgatore dell'Istituto Comprensivo "Eugenio Pertini". Sono intervenuti la dirigente scolastica Maria Laura Lombardo, le docenti Maria Scurto, Antonietta Chiofalo, Pizzo Donatella, Michela Lombardo e una rappresentanza di genitori. Un approfondito excursus

sulla storia dell'agricoltura biologica. Si è passati dai racconti dell'uomo cacciatore, raccogliitore e pescatore all'uomo che ha cominciato ad allevare, a fare la semina e a costruire i primi villaggi. Così, da nomade, diventa agricoltore e allevatore stanziale. L'avvento dell'agricoltura ha modificato la storia dell'uomo perché ha dato vita al processo di antropizzazione. Tale cambiamento ha portato ad

una maggiore richiesta di cibo e pertanto ad aumentare la necessità di incrementare la produzione, non rispettando la naturale ciclicità delle stagioni. Per ottimizzare e aumentare la produzione agricola vennero impiegate attrezzature sempre più moderne, si è passati dalle prime attrezzature manuali (zappe ecc..) ad attrezzature a traino animale prima e traino meccanico dopo (trattori mietitrebbie). Dagli anni '70 in poi si è giunti ad un uso sempre più massiccio di sostanze chimiche con problemi di inquinamento dei terreni e di malattie sempre più gravi per l'uomo.

Negli ultimi decenni si è voluto trovare una soluzione. Da qui la necessità di ritornare ad un'agricoltura biologica, più naturale, senza sostanze chimiche nel rispetto del suolo e dell'uomo.

Durante la lezione è stato organizzato un piccolo laboratorio gastronomico: i piccoli studenti, insieme ai genitori, hanno preparato le busiate e

il pesto alla trapanese con materie prime biologiche.

Come elaborato finale del progetto, gli alunni hanno realizzato un televisore con materiali da riciclo ed hanno dato vita ad una trasmissione televisiva dal titolo "Super Quark - IoBio" in cui hanno raccontato, attraverso originali e coloratissimi disegni che scorrevano sullo schermo, le tappe principali dell'evoluzione dell'agricoltura nella storia, dai tempi più remoti fino all'agricoltura sostenibile bio dei nostri giorni.

Altresi, nell'ambito della giornata di consegna degli elaborati, tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "E. Pertini" hanno cantato una canzone dedicata al mondo dell'agricoltura biologica, un inno alla sana alimentazione. I testi del brano sono stati redatti dalla dirigente scolastica Maria Laura Lombardo, che ha voluto ringraziare con questo piccolo regalo i suoi studenti e le sue docenti per l'impegno profuso.

Dalla malattia renale al trapianto, conferenza oggi pomeriggio a Trapani

spiega la dottoressa Maria D'Amico presidente di "AMMI - Donne per la Salute" di Trapani e nefrologa presso l'Ospedale "Sant'Antonio Abate" - con una prevalenza media del 7% nella popolazione di età compresa tra i 35 e 79 anni. Approssimativamente circa 4 milioni di individui sono affetti da malattia renale cronica, e circa 70 mila individui sono sottoposti a dialisi. I soggetti diabetici, ipertesi e anziani sono i "sorvegliati speciali" perché più a rischio di sviluppare la malattia renale".

Le spese sanitarie per ogni paziente in trattamento dialitico variano tra i 40mila e i 50mila euro/anno per un totale di circa 2,5 miliardi di euro l'anno, assorbendo il 2% delle risorse del servizio sanitario nazionale.

"Dall'analisi dei numeri è evidente, dunque, che si tratta di un rilevante problema di salute pubblica - aggiunge il presidente dell'Ordine dei Medici di Trapani, dottore Vito Barraco -. Rafforzare la prevenzione è elemento essenziale per rallentare il decorso della malattia renale cronica e rendere sostenibile la cura dei pazienti. Oggi 195 milioni di uomini e donne in tutto il mondo devono convivere con queste problematiche croniche, per le quali non esiste ancora una cura definitiva. L'unica speranza di uscire dall'insufficienza renale cronica allo stato attuale è il trapianto".

"Un dono per la vita: dalla Malattia Renale al Trapianto" è il tema della conferenza che si terrà oggi pomeriggio, a partire dalle ore 17.30, presso la sede dell'Ordine dei Medici, in via Serraino Vulpitta a Trapani. L'evento è stato organizzato dall'associazione "AMMI Donne per la Salute", con il patrocinio dell'Ordine dei Medici.

Lo scopo dell'incontro è quello di sensibilizzare target sempre nuovi e più ampi alla prevenzione della malattia renale cronica e promuovere la cultura della donazione degli organi.

"Il Italia, l'incidenza della malattia renale cronica è in costante e progressivo aumento -



Trapani Calcio, verso la trasferta contro il Santa Maria Cilento

In corso gli allenamenti dopo l'ultimo turno vittorioso

Settore giovanile granata



Vincono Juniores e Under 17 Brutta sconfitta per la Under 15

È stato un weekend nel segno del sette per le formazioni giovanili del Trapani Calcio.

Ha calato il ventello la formazione juniores del Trapani Calcio che battendo il Valderice, fuori casa, ha conquistato la ventesima vittoria su altrettante gare disputate.

I ragazzi di mister Casano hanno da subito messo in discesa l'incontro portandosi avanti già dopo 120 secondi di gara e andando all'intervallo con tre gol di vantaggio. 7-0 il risultato finale.

Identico bottino di gol e, curiosamente analogo andamento, anche per la

formazione under 17 che ha liquidato con un perentorio 7-2 il Gonzaga. Dopo il 3-0 con cui si è andati all'intervallo, i granata si portavano avanti fino al 7-0, prima di subire due reti che rendevano meno pesante il passivo per gli ospiti.

Brutta sconfitta invece per la formazione under 15 che, opposta ai pari età dell'Academy Palermo, ha subito un netto 7-0 sul campo di San Vito Lo Capo. La gara era già chiusa all'intervallo con la formazione palermitana (seconda forza del campionato) avanti già di 3 marcature.

(Foto FC Trapani Calcio)

Dopo la vittoria con il Real Aversa, che ha consegnato ai granata il quarto posto in classifica (miglior risultato conseguito negli ultimi due campionati), il Trapani è tornato martedì ad allenarsi in vista della lunga trasferta che lo porterà a Castellabate a sfidare la Polisportiva Santa Maria.

Per mister Alfio Torrisi sono già certe due assenze: si tratta di Tanasii Kosovan, match winner nell'ultimo incontro, e Flavio Romano uscito nei minuti finali del primo tempo per una lussazione alla spalla. I primi esami hanno portato alla luce che il terzino sinistro dovrà star fermo per dieci giorni. In seguito le sue condizioni verranno rivalutate per capire il reale periodo di stop del classe 2002.

Per tutta la settimana i granata svolgeranno una seduta al giorno. Lavoro di scarico, nella prima giornata di allenamento, per chi ha giocato la gara di domenica e più intenso per chi è rimasto in panchina o ha giocato una porzione ridotta.

L'ultimo turno di campionato ha lasciato degli strascichi. Oltre allo stop per Flavio Romano a causa della lussazione, domenica prossima sarà assente Ta-



nasii Kosovan che ha collezionato il decimo cartellino giallo stagionale ed è stato fermato

per un turno dal giudice sportivo. (Foto FC Trapani Calcio)

T. M.

Perde l'Asd Accademia: finisce 2 a 1 il recupero contro il Partinicaudace

Nel recupero della giornata 22 del campionato di Promozione - girone A, ieri pomeriggio, l'Asd Accademia Trapani ha sciupato la ghiottissima occasione di portarsi al secondo posto in classifica alle spalle della Folgore, giocando in trasferta contro il Partinicaudace.

Si è trattato di un recupero insolito, perché si è giocato soltanto il secondo tempo, dato che la gara, il 4 marzo scorso, era stata interrotta a causa del maltempo che ha reso il campo impraticabile dopo i primi 45 minuti di gioco, sul punteggio di 1-1 grazie alle reti di Corso e Nolfo.

Mister Amoroso (nella foto) ha schierato Mistretta in porta, Cammareri, Marrone, Lamin e Iannazzo in difesa, Agnello e Samannà davanti alla difesa, Castiglione, Cannavò e Testa a sostegno del bomber Nolfo.



Ma il Partinicaudace ha vinto 2-1: la gara è stata decisa all'85' da un altro gol di Corso.

Con questo risultato l'Accademia (con una gara in più) resta al quinto posto in classifica a quota 38, ma viene avvicinata proprio dal Partinicaudace che, con i tre punti di ieri, arriva a quota 36.

Tre turni alla fine del campionato: due in calendario per i trapanesi che domenica giocheranno a Petrosino; poi il turno di riposo. La stagione regolare si chiuderà il 2 aprile al "Roberto Sorrentino" contro l'Alba Alcamo.

Volley. Erice Entello, l'Under 19 vince il derby contro Mazara

Decima vittoria consecutiva per la formazione Under 19 maschile dell'Erice Entello Volley (nella foto). I ragazzi di coach Peppe Oddo erano impegnati in trasferta nel derby contro Mazara e hanno avuto bisogno del tie-break al quinto per portare a casa la vittoria.

Ottimo l'impatto dei ragazzi entellini che si portavano avanti per due set a zero prima di subire la rimonta dei padroni di casa che impattavano la gara.

Senza storia il quinto e decisivo set, grazie al quale l'Entello porta a casa la vittoria numero dieci in altrettante gare.

Questo il tabellino finale: Under 19 Mazara -



Erice Entello 2-3 (20 - 25; 15 - 25; 25 - 18; 25 - 19; 6 - 15).

(Foto Erice Entello Volley)

ASSOCIAZIONE POLITEA
LA SCUOLA DEL LAVORO

CORSI GRATUITI:
PER I RAGAZZI DAI 13 AI 17 ANNI

- Parrucchiere
- Estetista

CONTATTI:
info@associazionepolitea.it
www.associazionepolitea.it
0923 031 631
320 63 89 379

INDIRIZZO:
Erice (Trapani)
Via G. Marconi, 198

Politea
forward training

Impianti idraulici e termoidraulici Impianti d'antenna TV/satellite

Tinteggiatura di interni ed esterni Ripristino infissi in legno

Lavori in cartongesso Lavori edili

Mimpianti
di Eugenio Messina

320 3022323
un'ora dalle 8:00 alle 20:00

VOTA SALEMI SU
www.rai.it/borgodeiborghi
 #ilborgodeiborghi2023 #raitre



festadi SanGiuseppe

contemporanea tradizione

SALEMI dall' 11 al 26 marzo 2023

11 marzo

h10.30
 Castello Normanno Svevo
Assemblea Regionale I Borghi più belli d'Italia
 Associazione "I Borghi più belli d'Italia"
 Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

h18.00 [inaugurazione] dal 11 marzo al 26 marzo
 Castello Normanno Svevo
"Emozioni" esposizione delle opere di Antonietta Merendino
 Associazione Fidapa BPW Italy Sez. di Salemi

12 marzo

dalle h8.00
 Centro Storico - Cantine Musita - Territorio
5° Raduno dei Pani
 Asd MTB Salemi

17 marzo

h17.30 [inaugurazione] dal 18 marzo al 17 aprile
 Centro Storico - Palazzo dei musei
"Futuro Composto"
Street Memories Photo di Giuseppe Iannello a cura di Giuseppe Maiorana
 Comune di Salemi - Ass.to alle Culture e Turismo - Ecomuseo del Grano e del Pane in collaborazione con Belice/Epicentro Memoria Viva

18 marzo

h9.00
 Centro Storico
Archi di Pane
 Pro Loco Salemi e Ass. Giovanni Don Bosco

dalle h10.00 alle h20.00
 Chiostrò di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
 Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00
 Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
 Pro Loco Salemi e Associazione Giovanni Don Bosco

dalle h11.00 alle h16.30
 Centro Storico
Tour tematico "Architetture ed Altari"
 Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

19 marzo

h12.00
 Oratorio San Bartolomeo
Cena San Giuseppe - Invito ai Santi
 Comune di Salemi - Associazione Sicila Bedda

dalle h9.00 alle h20.00
 Chiesa Madre
Ciborio di San Giuseppe
 Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h9.00 alle h19.00
 Via Cosenza
Altare di San Giuseppe
 Museo del Pane Rituale

dalle h9.00 alle h19.00
 Piazza Libertà
Altare di San Giuseppe
 Pro Loco Salemi

dalle h9.00 alle h19.00
 Via E. Fermi
Altare di San Giuseppe
 Associazione AGA

dalle h10.00 alle h19.00
 Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
 Pro Loco Salemi e Ass. Giovanni Don Bosco

dalle h10.00 alle h20.00
 Chiostrò di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
 Pro Loco Salemi

h10.00
 Centro Storico
"Tradizione a confronto"
Salemi/Isola Egadi Scambio Culturale
 Pro Loco Salemi e Comune di Salemi - Ass.to alle Culture e Turismo

h11.00
 Centro Storico
Concerto Itinerante
 Banda Musicale V. Bellini e Città di Salemi

dalle h11.00 alle h16.30
 Centro Storico
Tour tematico "Architetture ed Altari"
 Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

h17.30
 Centro Storico
Concerto di musica Folk con i "Zagara 'n Cluri"
 Associazione Global Music

20 marzo

h18.30
 Chiesa Madre
Celebrazione Santa Messa presieduta da Sua Ecc. Rev.ma Mons. Angelo Giurdanella Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo
 Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

22 marzo

h17.00
 partenza dalla via Marsala conclusione piazza Simone Corleo
Sapori, tradizioni e inclusione (Passeggiata inclusiva)
 Associazione Spazio Libero Onlus

24 marzo

dalle h11.00 alle h16.30
 Centro Storico
Tour tematico "Architetture ed Altari"
 Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

h18.00
 Via Amendola
Presentazione Libro "Miti e leggende interattive: Munnura" e proiezione del docu-film "Munnura"
 Associazione Artemisia

25 marzo

h10.00
 Chiostrò di Sant'Agostino
Pani e Paste della tradizione nella provincia di Trapani
 UNPLI Trapani-Pro Loco Salemi

dalle h10.00 alle h19.00
 Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
 Pro Loco Salemi e Ass. Giovanni Don Bosco

dalle h10.00 alle h20.00
 Chiostrò di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
 Pro Loco Salemi

dalle h11.00 alle h16.30
 Centro Storico
Tour tematico "Architetture ed Altari"
 Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

h16.00
 Nuova zona di trasferimento
Street Art - Realizzazione di un murales
 Associazione Socio-Culturale Peppino Impastato

26 marzo

h12.00
 Chiostrò di Sant'Agostino
Cena San Giuseppe - Invito ai Santi
 Comune di Salemi con Associazione Giovanni Don Bosco

dalle h8.00 alle h12.30
 Piazza Libertà - via Matteotti
Raduno auto d'epoca Salemi...
Tra cultura e tradizione
 Fiat 500 Club "Sicilia"

dalle h9.00 alle h20.00
 Chiesa Madre
Ciborio di San Giuseppe
 Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle h9.00 alle h19.00
 Via Cosenza
Altare di San Giuseppe
 Museo del Pane Rituale

dalle h9.00 alle h19.00
 Piazza Libertà
Altare di San Giuseppe
 Pro Loco Salemi

dalle h9.00 alle h19.00
 Via E. Fermi
Altare di San Giuseppe
 Associazione AGA

dalle h10.00 alle h19.00
 Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
 Pro Loco Salemi e Ass. Giovanni Don Bosco

dalle h10.00 alle h20.00
 Chiostrò di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
 Pro Loco Salemi

dalle h11.00 alle h16.30
 Centro Storico
Tour tematico "Architetture ed Altari"
 Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

h17.00
 Centro Storico
Spettacolo Itinerante della "Sud Street Band"
 Ass. Musicale Sud Street Band

h18.30
 Castello Normanno Svevo
Concerto etno-folk con i "Sicily Inside"
 GN Events

[BUS NAVETTA] da piazza Vittime di Nassiria a Piazza Libertà il 19 e 26 marzo dalle ore 9.00 alle ore 21.00

CON IL PATROCINIO DI

Regione Siciliana
 Assessorato Regionale Turismo
 Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo
 Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Città di Salemi

Assessorato
 SPORT TURISMO SPETTACOLO

Rete Museale e
 Naturale Beliciana

UNPLI
 A.P.S. SALEMI

MUSEO
 CINE E SPETTACOLI

ufficioturistico@cittadisalemi.it
prolocosalemi@prolocosalemi.it
 @culturaturismospettacolosalemi
 #SanGiuseppe2023
 @livingsalemi